

Proposta di Azione

Serre di colture Idroponiche nel sito Caffaro

Perché non pensare ad installare nei cento ettari del sito Caffaro, incolti da 20 anni, serre di colture idroponiche per crescere insalata e ortaggi fuori dal suolo (inquinato), sfruttando la CO₂ in uscita dal termovalorizzatore, su modello di quanto succede in Olanda? È una delle interessanti proposte che **Brescia** in Azione (la coniugazione locale del partito di Calenda) lancia a Comune, Università, Aib e che potrebbero concorrere a far diventare **Brescia** European green capital nel 2004. Maurizio Zanforlin, estensore del progetto, non disdegna nemmeno colture di microalghe, oltre all'installazione di un parco fotovoltaico e di un bosco urbano che potrebbe anche alimentare una centrale a pirolisi. «Sarebbe bello che A2A e l'Università portassero avanti questo progetto» spiega il coordinatore provinciale, il consigliere comunale Fabrizio Benzoni. La speranza è che qualcuno affitti quei campi incolti, intercettando fondi europei per fare del sito un vero laboratorio sperimentale, modello di riscatto ambientale.

Pietro Gorlani